



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRICHIANA

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via L. Bernard, 40 – TRICHIANA - 32026 BORGO VALBELLUNA (BL) Tel. 0437/554449

e-mail: blic816001@istruzione.it

Agli alunni

Alle famiglie

Ai docenti

Al personale ATA e alla DSGA

Borgo Valbelluna, 9 settembre 2023

Comunicato n. 15

OGGETTO: Saluti di inizio anno della Dirigente Scolastica

Cari alunni e genitori, personale docente e personale ATA,

siamo ormai pronti per ripartire. Mercoledì 13 settembre le porte dell'I.C. di Trichiana si riapriranno e le aule, ora così vuote e silenziose, torneranno a risuonare delle voci e delle risate dei quasi 900 alunni iscritti al nostro Istituto.

Chi vive la scuola e di scuola conosce le emozioni che accompagnano l'inizio di ogni anno scolastico: desiderio di ricominciare, aspettative, curiosità e spesso un pizzico di apprensione per le incognite e le sfide che inevitabilmente si presenteranno.

Il tempo è volato, quasi senza accorgermene sono già arrivata al mio secondo anno in questo Istituto ed è con rinnovato entusiasmo che desidero rivolgere il mio augurio a tutti i membri della comunità scolastica.

Ai ragazzi, che sono i protagonisti del percorso di apprendimento e crescita, auguro di intraprendere questo viaggio con curiosità e impegno, certi del sostegno e della disponibilità di tutte le figure che hanno a cuore il loro successo formativo e la loro crescita personale. Che sia un anno stimolante, pieno di occasioni da cogliere e di relazioni positive da instaurare con i loro compagni, nella consapevolezza che la diversità individuale è una ricchezza da valorizzare e una chiave tramite cui progredire nella conoscenza di sé stessi.

A tutti i docenti, professionisti del processo educativo, auguro un anno sereno e proficuo. Ho avuto modo di apprezzare in più occasioni la loro competenza e sensibilità e la sincera premura verso le molteplici esigenze dei loro alunni. Non mancheranno difficoltà e ostacoli, ma la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione che hanno dimostrato di possedere saranno strumenti preziosi per affrontare ogni imprevisto.

Al personale ATA, alla segreteria e alla DSGA, il cui supporto e contributo sono essenziali per il buon funzionamento dell'Istituto, rivolgo oltre all'augurio di buon anno un ringraziamento per il grande lavoro svolto, nonostante l'esiguità di risorse che continua a caratterizzare la nostra scuola.

Infine, alle famiglie, che con la loro presenza costante rappresentano il secondo fondamentale interlocutore del dialogo educativo, auguro di continuare a sostenere i propri figli con la stessa partecipazione e soprattutto con piena fiducia nella professionalità delle figure educanti che li accompagnano nel percorso di crescita.

Sono grata all'intera comunità scolastica per l'accoglienza ricevuta e per l'opportunità di continuare a svolgere il mio lavoro in un contesto in cui sono ancora possibili una dimensione relazionale autentica ed un dialogo aperto e costruttivo. La scuola è una comunità a più voci, in cui ci sono e ci saranno sempre (fortunatamente) opinioni divergenti, ma questa molteplicità di punti di vista, di approcci, di stili comunicativi può rappresentare il punto di partenza per fermarsi a riflettere, riuscire a percepire necessità e cercare di individuare possibili soluzioni.

L'obiettivo in cui credo non è quello utopistico e irraggiungibile di una scuola perfetta, ma di una scuola che si impegni, mettendo in campo le proprie risorse e le proprie "persone", per essere più efficace e vicina ai ragazzi, offrendo loro stimoli, opportunità, modelli positivi per crescere e costruire il proprio futuro.

Una comunità scolastica è un po' come una grande orchestra, in cui gli strumenti sono tutti diversi, ognuno è unico ed ha il suo suono, ma è l'insieme di tutte le voci a creare una sinfonia.

La Dirigente Scolastica

Alessandra Nuti

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica. Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo continuo solo i primi violini".

Daniel Pennac, libro Diario di scuola